



Il fenomeno a cui sono sottoposte le isole polinesiane va sotto il nome di “subsistenza”. Per meglio spiegare questo fenomeno possiamo prendere ad esempio l’isola di Bora Bora.

1. Milioni di anni fa un vulcano sorge dal mare e una volta raffreddato forma un’isola. La sua altitudine in pieno oceano richiama masse nuvolose e pertanto la pioggia comincia ad erodere la montagna . Nello stesso tempo, il vulcano comincia a sprofondare lentamente. A questa prima fase appartengono ad esempio le Marchesi, che sono le isole geologicamente più giovani.
2. Questa è Bora nello stato attuale, dopo milioni di anni di questo fenomeno. Il vulcano si è infossato e il cratere di fatto non esiste più nella sua parte sinistra mentre dove prima c’era la riva dell’isola delle colonie di corallo hanno cominciato a moltiplicarsi creando la barriera corallina. A questa fase appartengono tutte le isole della società
3. Fra qualche milione di anni la cresta del vulcano sarà quasi inesistente mentre si formeranno nel contempo altri motù (isolotti). A questa fase geologica appartengono le isole australi.
4. L’isola è totalmente immersa e sparisce nella laguna. L’anello formato dalla barriera corallina è costituito da sole isole basse: L’isola è diventata un atollo. A questa fase appartengono tutti gli atolli delle Tuamotu.